



Da sinistra in senso orario, Enrico Beruschi con la presentatrice Emi Mori, l'Orchestra filarmonica mantovana con lo storico Coro lirico Ponchielli-Vertova durante lo spettacolo e una panoramica del pubblico che ha affollato l'auditorium

SUCCESSO PER LO SPETTACOLO BENEFICO

L'Opera sbanca Lodi, folla all'auditorium Bpi per Verdi e Mascagni

Chi pensa che l'Opera sia un genere ormai demodé e adatto solo a colti ultracinquantenni è stato prontamente smentito. Tanti infatti i giovani che venerdì sera hanno affollato lo splendido auditorium Bpi di via Polenghi a Lodi per il "Grande concerto di Carnevale", spettacolo organizzato dai club Lions e Leo del distretto 1080 Ib/3, prima circoscrizione, per dare sostegno alla prevenzione e alla terapia della cecità e contribuire alla campagna internazionale "SightFirst II". La pregevole iniziativa ha avuto un ottimo riscontro di pubblico, "ripagato" da un con-

certo di buon livello che ha proposto celebri arie dei più noti compositori italiani. Sul palco l'Orchestra filarmonica mantovana, ensemble sorto nel 1999 come derivazione dell'Orchestra del Teatro Verdi di Buscoldo e formato da professionisti diplomati, e lo storico Coro lirico Ponchielli-Vertova, ottimamente diretti dal maestro Patrizia Bernelich.

A dare ulteriore verve alla serata ci ha pensato l'ironia di Enrico Beruschi, "special guest" della serata nei panni di presentatore-intrattenitore al fianco della brava Emi Mori. Tra una battuta e l'altra del comico milane-



se, una delle figure cult del mitico "Drive-in", il concerto si è snodato attraversando gran parte del ricco repertorio operistico Verdiano, con alcune puntate nella produzione di Puccini e Mascagni. La prima parte dello spettacolo è stata completamente dedicata al grande compositore di Busseto, del quale

sono state suonate brani tratti dal "Nabucco", "I Lombardi" e "Aida". Gli assoli vocali sono stati affidati al tenore Fulvio Oberto e alla soprano Enrica Fabbri, entrambi molto apprezzati dal pubblico lodigiano. Più variegata la seconda parte del concerto, che ha avuto ancora come personaggio chiave

Sul palco anche l'ironia di Beruschi, ospite speciale

Verdi, aprendosi però pure alle opere più famose di Puccini e Mascagni. Del primo sono state proposte arie tratte dal "Nabucco" e dalla "Traviata", che ha trionfalmente chiuso tra gli applausi il concerto con il celebre "Brindisi", cantato in trio da soprano, tenore e coro. Molto applaudite anche le arie tratte dalla "Cavalleria" di Mascagni e dalla "Tosca" e "Madama Butterfly" di Puccini. Alla fine applausi per tutti, anche da parte dei neofiti della lirica (più volte elogiati da Beruschi): chissà che l'Opera non abbia catturato altri estimatori.

Fabio Ravera